

l'arte e la guerra: le
commissioni

papali di Raffaello da Montelupo a
Roma fra il sacco del 1527 e
l'ingresso trionfale di Carlo V

Raffaello da Montelupo viene spesso menzionato negli studi riguardanti Michelangelo, e valutato come personaggio marginale nella vicenda della scultura del Cinquecento in Italia centrale. Probabilmente questo lo si deve alla carenza nella sua cospicua opera, di innovazioni eclatanti. L'assiduità della sua presenza nei documenti, reca giustizia all'importanza di questa figura della storia dell'arte e della cronaca di quegli anni. Infatti avendo operato in un periodo di grandi cambiamenti storici ed artistici, costituisce un importante anello di congiunzione fra il tardo Rinascimento ed il Manierismo. Montelupo lascia un documento importante come la sua biografia, scritta dopo il sacco di Roma del 1527, che alla stregua di quella celliniana, narra vicende sia personali che della cronaca romana del tempo. Nato nel 1504 a Firenze da Baccio da Montelupo, Raffaello si trova a Roma durante il pontificato di Clemente VII alla vigilia della calata dei Lanzichenecchi, come bombardiere di Castel S. Angelo. Seguace di Michelangelo, e per tradizione familiare, simpatizzante di Savonarola (Baccio da Montelupo ne era un seguace), viene coinvolto da Buonarroti nelle più prestigiose imprese artistiche a lui commissionate. Il suo raggio d'azione, con Michelangelo a Roma arte del Papa, era l'ambiente curiale fiorentino dei Medici di Clemente VII

(1523- 1534) e in un secondo tempo, quello della cerchia del suo successore Paolo III (1534-1549). Al 16 febbraio 1538 risale l'epistola del letterato marchigiano Annibal Caro indirizzata a Montelupo dove

81 accenna alla sua attività di scrittore "... s'è conosciuto che non siete meno valente maestro di penna che di scalpello".

1
Annibal Caro (Civitanova Marche 1507 - Frascati 1566). Fu segreta-

Sorprende questa lode del le terat perc_hcéllora M
aveva ancora scritto la sua btograha. Annlbal C'ar(
111,ri intendere l'esistenza di altri scritti del Montelupo
sai,<, c,,\l inviatea lui stesso e quelle dirette al Varchi,
scritta ve,,ri ,,; 1 1l:rt

cinquanta 1. In questo periodo della sua vita Montelupo l :-
i\:,t.nn, zioni con la cerchia di letterati della corte
Farnesiniana,,itrela.

. 1 G' ., . . ., noltrc: attraverso Antomo da
sangallo t 10vane, glavltava gla daI,
tempo all'interno dell'ambiente degli artisti fiorentini sostcnu
ngr'.

• • • , • . tr dal
papi medicei, ricevendone le commls tont ptupl s_tlglose.
In quel periodo arlo V, avendo hbel a.tTou111s1?ai_
musulmani e avendo ristabilito l lcontrollo sul medlten aneo,
s_1 diresse vitto. rioso verso Roma. Raffaello d Montelupo,
ch_e mtanto doveva seguire le sue commissioni fra Flrenz e
Roma, fu chi matoappo- sitamente nella città prima del suo
arnvo, per occuparsi degliappa. rati festivi e dell'entrata
trionfale dell'imperatore. Paolo IIImisae disposizione
dell'imperatore il vaticano e borgo Pio2 e il banchier Altoviti
finanziò quasi completamente gli apparati3. Carlo V avreb- be
dovuto transitare per porta S. Sebastiano il 5 aprile,
questafu sistemata dal pittore Battista da Sangallo, detto "il
gobbo", membr della nota famiglia di architetti e scultori4.
Il Montelupo lavor dunque assieme ai Sangallo con i quali
aveva da sempre avuto con tatti, e che lo ingaggiarono anche
nei lavori della Fabbrica della Santa Casa di Loreto. Altri
artisti parteciparono all'impresa qualii Salviati (Firenze 1510
- Roma 1563) e Lorenzetto (Lorenzo Lott Firenze 1490 -
Roma 1541). Montelupo in quel periodo collabora va spesso
col Lorenzetto ed in questa occasione lavorarono insieme a
ventidue aquile in stucco da porre sull'apparato decorativo
d

rio di Mons. G. Gaddi e poi al servizio dei Famese fino al 1563.

AN:'iIB

CARO, Lettere familiari, Firenze, 1957 - 1961, pag. 66.

2 FORCELLA V., Tomei e giostre, ingressi trionfali e feste carnevalesc
sotto Paolo II/, Roma, 1885, pag. 37.

3 FORCELLA V., p. 37.

Sebastiano che si è e stata una delle tappe del percorso trionfale. A queste decorazioni, per le quali lo scultore ricevette 50 ducati s., si riferiscono probabilmente alcuni disegni degli Uffizi, attribuiti al Montelupo. Questo lavoro fu portato a termine con Lorenzetto che da quel momento in poi, in mancanza di commissioni personali, lavorerà con Antonio da Sangallo fino al 1541, anno della sua morte. Il Forcella parla di altri ornamenti, per i quali ebbero un compenso di 440 ducati, che sarebbero stati fatti dal Montelupo e da Lorenzetto riguardanti le statue in stucco di Carlo V e dei tre imperatori che lo precedettero, Alberto II, Federico III e Massimiliano I. Queste sarebbero state poste sulle quattro facciate di un arco di Giano in legno con colonne argentee e dorate, ricostruito vicino alla chiesa di S. Marco a piazza Venezia da Battista da Sangallo e dal Salviati⁶. Per queste figure è probabile che il riferimento si trovi in alcuni disegni conservati a Oxford dove com-

paiono figure di cavalli e trofei di guerra ed alcune figure legate. Per l'entrata di Carlo a ponte S. Angelo furono create dal Montelupo delle statue in stucco raffiguranti i quattro Evangelisti e i quattro Patriarchi della Chiesa. Due statue permanenti in marmo di S. Pietro ad opera del Lorenzetto e Paolo Romano furono poste sulla sponda opposta al castello in sostituzione delle cappelle preesistenti fatte distruggere da Clemente VII perché utilizzate durante il "sacco" come riparo dai Lanzichenecchi e che potevano nuocere alla buona difesa del castello. I lavori per l'entrata di Carlo V a Roma erano già stati progettati nel 1535 dal curatore della festa • Gli allestimenti diedero anche l'occasione per alcuni lavori di sistemazione urbanistica che avrebbero risanato Roma dai fumi durante il "sacco". Montelupo ebbe molte altre commissioni per

5 B. PODESTÀ, Carlo V a Roma, in "Archivio della Società Romana di storia Patria" J, 1878.

6 FORCELLA V., p. 3.

7 Questo fu Latino Giovenale Manetti addetto curiale agli allestimenti festivi, vedi Dizionario biografico degli Italiani, Roma 1986 •

al les•t11nent1· festi·v1••, ce ne dà notizia lo stesso Vasari che c,

1